



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 131 del 25-09-2025

COPIA

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE PER IL TRIENNIO 2025/2027- SEZIONE DEL PIAO 2025/2027.
-----------------	--

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **venticinque** del mese di **settembre**, alle ore **12:15**, nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge, con l'intervento dei Sigg.:

Cangialosi Giuseppe Virgilio	SINDACO	P
Burriesci Salvatore	ASSESSORE	A
Albian Maria Pia	ASSESSORE	P da remoto
Costanza Mario	VICE SINDACO	P da remoto
Di Miceli Sergio	ASSESSORE	P da remoto

Presiede l'adunanza il **SINDACO, Cangialosi .**

Partecipa all'adunanza il **Segretario Comunale, Salvatore Somma**.da remoto

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, i responsabili dei servizi interessati, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, hanno espresso i seguenti pareri:

Parere di regolarità tecnica Favorevole

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA ed esaminata la superiore proposta di deliberazione ;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 12 della L.r. n. 30/2000 e dell'art. 49 e 147- bis del D.lgs n. 267/2000;

CONSIDERATO che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

RITENUTO di dover approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

RITENUTA la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 15 L.R. n. 44/1991 e ss.mm.ii.;

Ad unanimità di voti espressi in forma di legge;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione su estesa e, in conseguenza, di adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta medesima che qui di seguito di intende trascritta

Di dare atto che la presente è soggetta a pubblicazione sul sito web ufficiale del Comune in Sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione di primo livello "Provvedimenti – sottosezione di secondo livello "Provvedimenti organi di indirizzo Politico" tramite inserimento nell'elenco semestrale di cui all'art. 23, comma 1, del d.lgs. 33/2013;

La Giunta Comunale con separata votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare, previa separata votazione unanime favorevole, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche ed integrazioni.



COMUNE DI CEFALA' DIANA

Città Metropolitana di Palermo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 134 del 24-09-2025

Oggetto:	APPROVAZIONE PIANO DELLA PERFORMANCE PER IL TRIENNIO 2025/2027- SEZIONE DEL PIAO 2025/2027.
-----------------	---

Ufficio proponente: SEGRETARIO

Regolarità tecnica

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere **Favorevole** ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e ss.mm.ii. e dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000.

Addì, 24-09-2025

IL RESP.LE DEL SETTORE

f.to Dott. Salvatore Somma

IL SEGRETARIO COMUNALE

VISTI in particolare l'art. 4 che testualmente recita:

"1. Ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui all'articolo 3, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance.

2. Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale sulla performance di cui all'articolo 10;*
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;*
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;*
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi di controllo interni ed esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi";*

● l'art.10 che testualmente recita:

1. Al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance, le amministrazioni pubbliche, redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno:

a) entro il 31 gennaio, il Piano della performance, documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

b) entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che è approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

1-bis. Per gli enti locali, ferme restando le previsioni di cui all'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Relazione sulla performance di cui al comma 1, lettera b), può essere unificata al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del citato decreto legislativo.

1-ter. Il Piano della performance di cui al comma 1, lettera a), è predisposto a seguito della presentazione alle Camere del documento di economia e finanza, di cui all'articolo 10 della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Il Piano delle performance è adottato non oltre il termine di cui al comma 1, lettera a), in coerenza con le note integrative al bilancio di previsione di cui all'articolo 21 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, o con il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

5. In caso di mancata adozione del Piano della performance è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del Piano, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti, e l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati. Nei casi in cui la mancata adozione del Piano o della Relazione sulla performance dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c), l'erogazione dei trattamenti e delle premialità di cui al Titolo III è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano, ai sensi del periodo precedente. In caso di ritardo nell'adozione del Piano o della Relazione sulla performance, l'amministrazione comunica tempestivamente le ragioni del mancato rispetto dei termini al Dipartimento della funzione pubblica

VISTO infine l'articolo 108, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che compete al segretario comunale la predisposizione del piano dettagliato di obiettivi previsto dall'articolo 197, comma 2 lettera a);

DATO ATTO CHE l'attuale struttura organizzativa del Comune prevede l'articolazione in 3 strutture di massima dimensione, denominate "Settori" e precisamente:

- **1° SETTORE: LAVORI PUBBLICI- URBANISTICA-MANUTENZIONE E AMBIENTE:** Servizio Opere Pubbliche- Patrimonio ed Espropriazioni, Servizio Urbanistica ed Edilizia;; Manutenzione e verde pubblico- Servizi ambiente e sanità, servizi a rete, protezione civile- Attività Produttive, Suap e Cimitero

- **2° SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO, TRIBUTARIO E SERVIZI AL CITTADINO:** Servizio Programmazione Economica, Ragioneria e Contabilità – Servizio Tributi e lotta all'evasione- Servizio Economato e Provveditorato ,– Servizio Gestione Economica e Giuridica del Personale; Servizio Pubblica Istruzione, Cultura e Castello- Servizio Sport, Spettacolo e Turismo; Servizi alla Persona e Politiche Sociali;

- **3° SETTORE POLIZIA MUNICIPALE, AFFARI GENERALI, LEGALI E ISTITUZIONALI:** Servizio Polizia Municipale, Servizio Affari Legali e Contenzioso, Servizio Affari Generali, Istituzionali e della transizione digitale, Servizio Demografico, elettorale e Statistico;

DATO ATTO che il Sindaco con propri provvedimenti ha affidato la responsabilità di Settore come segue:

POSIZIONE ORGANIZZATIVA	NOMINATIVO
1° Settore	Arch. Filippo DIANA
2° Settore	Dott. Salvatore COMPARETTO
3° Settore	Dott. Giuseppe Gildo CALDARELLA

VALUTATO, pertanto, necessario adottare il Piano Provvisorio della Performance per il triennio 2025/2027 avuto riguardo alla peculiare situazione finanziaria dell'Ente e, quindi, inserendo tra gli obiettivi prioritari anche il superamento della crisi strutturale di bilancio, tramite interventi di razionalizzazione, contenimento e riduzione della spesa e di recupero dei crediti;

DATO ATTO che, a seguito del processo di definizione degli obiettivi da assegnare alle posizioni organizzative, il segretario comunale ha predisposto il Piano della performance per il triennio 2025/2027 (ALLEGATO A), su indirizzo dell'amministrazione e di concerto con i Responsabili incaricati di E.Q,

DATO ATTO CHE:

- gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per cui è facoltativa l'adozione del PEG, devono comunque dare attuazione a quanto previsto dal d.lgs. 118/2011 e, per come previsto dallo stesso principio contabile contenuto nell'allegato 4/1 citato, predispongono il Documento unico di programmazione semplificato che, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;

- questo Comune ha una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e, pur non essendo obbligato all'adozione del PEG deve rispettare il Principio contabile concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.) ed è tenuto all'adozione del Piano della Performance (oggi inserito nel PIAO);

- il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP);

RICORDATO che a seguito del pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile contenuta nel d.Lgs. n. 118/2011, assume funzione autorizzatoria il bilancio approvato ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, la cui struttura, ha la seguente classificazione:

LIVELLO DI AUTORIZZAZIONE	ENTRATA	SPESA
---------------------------	---------	-------

BILANCIO DECISIONALE (UNITA' DI VOTO IN CONSIGLIO COMUNALE)	TITOLO	PROGRAMMA
	TIPOLOGIA	MISSIONE
		TITOLO
BILANCIO GESTIONALE – PEG (GIUNTA COMUNALE)	CATEGORIA	MACROAGGREGATO
	CAPITOLO	CAPITOLO
	ARTICOLO*	ARTICOLO*

* eventuale

RILEVATO CHE, secondo quanto previsto dall'art.10 co. 1 del D.Lgs. 150/2009, il Piano è redatto con lo scopo di assicurare "la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance" e, pertanto, l'elaborazione dello stesso deve essere orientata su precise finalità, contenuti e principi generali che di seguito vengono illustrati:

a) Finalità. Il Piano delle Performance è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. E' un documento programmatico triennale in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi, gli indicatori ed i target. Il Piano della Performance definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance;

b) Contenuti. All'interno del Piano della Performance vanno riportati:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione;
- gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

c) Principi generali. Nella stesura del Piano devono essere rispettati i seguenti principi generali:

- trasparenza;
- immediata intelligibilità;
- veridicità e verificabilità;
- partecipazione;
- coerenza interna ed esterna;
- orizzonte pluriennale;

RICHIAMATA anche la delibera della CIVIT n. 121/2010 – "Osservazioni in ordine al documento avente ad oggetto l'applicazione del D.Lgs. 150/2009 negli Enti Locali: le Linee Guida dell'ANCI in materia di Ciclo della Performance";

RICHIAMATE le Linee Guida n. 1/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica e preso atto che l'aggiornamento al Piano Della Performance deve tendere al rispetto delle indicazioni sia in merito agli obiettivi quanto, soprattutto, in merito agli indicatori;

VISTA la struttura organizzativa dell'ente vigente, secondo quanto disposto ed approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 26.06.2023 e s.m.i. con indicate le varie attività e le competenze attribuite alle singole posizioni organizzative/Dipartimenti, distinti per servizi e uffici;

ACCERTATO CHE

- che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L. n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;
- non sono previste ulteriori misure in merito nel vigente P.T.P.C.;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica favorevole reso dal Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della L. 142/1990, come recepita dalla Regione Siciliana con la L.R. 48/1991 e s.m.i. e dell'art. 49 e 147-bis del D.lgs. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 48/91;

VISTO il D.L.vo n. 267/2000;
VISTA la L.R. n. 30/2000;
VISTO il vigente Statuto Comunale;
VISTO l'O.R. EE.LL. della Regione Siciliana;

RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE

1) **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 dell'art. 3 della L.R. 21 Maggio 2019 n. 7 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. a) del citato D. Lgs. n. 150/2009, l'allegato Piano della Performance per il triennio 2025/2027, istruito dal Segretario comunale, su indirizzo politico del Sindaco e della Giunta e di concerto con i Responsabili di Elevata Qualificazione **(ALLEGATO A)**;

4) DI DARE ATTO CHE:

- il Piano Esecutivo di Gestione è coerente con il DUP e, per il primo anno, contiene anche le previsioni di cassa;
- gli obiettivi di gestione individuati sono coerenti con i programmi, piani ed obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e negli altri documenti programmatici dell'ente;
- le risorse assegnate ai responsabili di servizio sono adeguate agli obiettivi prefissati;
- l'acquisizione delle entrate e l'assunzione di impegni di spesa è di competenza dei responsabili di servizio, che vi provvederanno mediante l'adozione di apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti e in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel presente Piano Esecutivo di Gestione;

5) **DI ATTRIBUIRE** ai Responsabili di Settore, a ciascuno per le risorse assegnate, la competenza ad approvare variazioni compensative del PEG fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che restano di competenza della Giunta Comunale;

6) **DI STABILIRE** che, fermo restando la competenza del Consiglio Comunale nelle materie indicate dall'articolo 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e quanto previsto dall'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000, devono essere autorizzate dalla Giunta, mediante apposita deliberazione, le spese connesse a o discendenti da:

- a. incarichi di patrocinio e rappresentanza legale in giudizio;
- b. erogazione di contributi/trasferimenti non espressamente previsti in atti fondamentali del Consiglio e non disciplinati da specifici regolamenti;
- c. convenzioni/accordi/ecc.;

7) **DI SOTTOPORRE** i responsabili di Settore a valutazione dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione condotta in relazione ai risultati conseguiti sulla base degli obiettivi assegnati;

8) **DI DARE ATTO** che il Piano potrà essere soggetto a revisione in relazione ad obiettivi raggiunti ed alle eventuali nuove priorità politico-amministrative;

9) **DI DARE MANDATO** al Segretario Comunale di provvedere alla redazione della relazione a consuntivo;

10) DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai titolari incaricati di Elevata Qualificazione e al Nucleo di Valutazione;

12) DI PUBBLICARE la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune alla voce "Amministrazione trasparente" - sezione "provvedimenti" - sottosezione "provvedimenti organi d'indirizzo politico" voce "deliberazioni di Giunta Comunale", ai sensi di quanto disposto dagli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/3/2013 s.m.i.;

13) DI DICHIARARE con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i.

IL PROPONENTE

f.to Dott. Salvatore Somma

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge

L'ASSESSORE ANZIANO

F.TO Maria Pia Albian

IL SINDACO

**F.TO Giuseppe Virgilio
Cangialosi**

IL Segretario Comunale

F.TO Dott. Salvatore Somma

Affissa all'Albo Pretorio il

Copia conforme all'originale

Cefalà Diana, li **25-09-2025**

IL MESSO COMUNALE
f.to RITA MARIA VISOCARO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91, sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune il _____, e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cefalà Diana, li

IL Segretario Comunale

f.to Dott. Salvatore Somma

Su conforme attestazione del Messo incaricato della tenuta dell'Albo Pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____, e che entro il termine di gg. 15 dalla data di pubblicazione non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Cefalà Diana, li

IL MESSO COMUNALE

F.TO RITA MARIA VISOCARO

IL Segretario Comunale

f.to Dott. Salvatore Somma

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il **25-09-2025**

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2, L.R. 44/91)

Cefalà Diana, li **25-09-2025**

IL Segretario Comunale

f.to Dott. Salvatore Somma
